

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA FUSIONE DEI CONSORZI DI BONIFICA DELLA SARDEGNA MERIDIONALE,
DEL CIXERRI E DEL BASSO SULCIS
(D.P.R. N. 75 DEL 11 AGOSTO 2017)**

DELIBERAZIONE COMMISSARIALE N° 028/2018

OGGETTO: Modifica del Regolamento di Economato.

L'anno duemiladiciotto il giorno 23 del mese di aprile, in Cagliari, nella sede del Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale - Via Dante n° 254

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

ASSISTITO dalla dott.ssa Patrizia Mattioni la quale, in relazione al presente atto, esercita le funzioni di Direttore Generale del Consorzio, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto e dell'articolo 2.2 del Piano di Organizzazione Variabile, essendo il dirigente con maggiore anzianità nella qualifica;

VISTA la legge regionale 23 maggio 2008, n. 6 (Legge quadro in materia di Consorzi di bonifica) e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n° 126 del 19 novembre 2015, con il quale è stata approvata, ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della legge regionale 23 maggio 2008, n. 6, la fusione tra il Consorzio di bonifica della Sardegna meridionale, il Consorzio di bonifica del Basso Sulcis ed il Consorzio di bonifica del Cixerri;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n° 27 dell'11 aprile 2018, con il quale la sottoscritta è stata confermata Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica risultante dalla fusione tra il Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale, il Consorzio di Bonifica del Cixerri ed il Consorzio di Bonifica del Basso Sulcis, in attuazione di quanto disposto con deliberazione n. 15/26 del 27.03.2018;

VISTO lo Statuto del Consorzio di bonifica della Sardegna Meridionale, risultante dalla fusione per incorporazione del Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale, del Consorzio di Bonifica del Cixerri e del Consorzio di Bonifica del Basso Sulcis, approvato con propria deliberazione n. 36 del 28 novembre 2017, così come modificato con successiva deliberazione n. 39 del 7 dicembre 2017 in accoglimento delle osservazioni formulate con nota del Servizio programmazione e governance dello sviluppo rurale prot. n. 22529 del 7 dicembre 2017;

VISTO, in particolare, l'art. 7, co. 6, dello Statuto il quale prevede, fra i compiti del Consiglio dei Delegati, anche quello di deliberare sui "regolamenti disciplinanti l'attività dell'Ente, predisposti dal Consiglio di Amministrazione" nonché l'art. 9, co. 2, dello Statuto il quale prevede fra i compiti del Consiglio di Amministrazione, anche quello di deliberare su "gli schemi ... <omissis>...dei regolamenti e del piano di organizzazione del personale, del piano di classifica e degli ulteriori regolamenti disciplinanti l'attività dell'Ente da sottoporre all'approvazione del Consiglio dei Delegati";

PRESO ATTO che la sottoscritta esercita le funzioni degli organi elettivi del Consorzio, in virtù del DPR n. 17/2018 sopra richiamato;

VISTO lo Statuto Consortile e, in particolare, l'art. 38 che disciplina il servizio di Economato ed introduce una seppur minima regolamentazione dello stesso;

TENUTO CONTO della Deliberazione Commissariale n. 524 del 3.08.2005 che, per ultima, ha modificato il Regolamento dell'Economato;

PRESO ATTO che, successivamente alla sua adozione, è cambiato profondamente il quadro operativo di riferimento per l'Ente, anche a seguito dall'entrata in vigore della richiamata Legge Regionale n. 6 del 2008;

RITENUTO di dover garantire una sempre maggiore funzionalità nell'attività dell'Ente, anche attraverso l'adozione di un regolamento di Economato maggiormente rispondente alle esigenze operative avvertite dal Consorzio;

Tutto ciò premesso e da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto;

DELIBERA

Di approvare lo schema di Regolamento Economico nel testo che si allega alla presente per farne parte sostanziale ed integrante;

Di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ai sensi degli artt. 40 e 41 della Legge Regionale n. 6/2008.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
f.to: Patrizia Mattioni

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
f.to: Maria Giuseppina Cireddu

Controfirma del Direttore Area AA.GG. - P.F. (art. 7 - comma 8 / art. 9 - comma 4 dello Statuto consortile vigente)

La Dott.ssa Patrizia Mattioni, Direttore Area AA.GG. - P.F., tale nominato con Deliberazione Commissariale n. 2 del 18.01.2018 resa esecutiva con provvedimento n. 1416 del 30.01.2018, certifica la conformità della presente deliberazione alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti vigenti.

Cagliari, li 23 APR. 2018

IL DIRETTORE AREA AA.GG.-P.F.
f.to: Patrizia Mattioni

È copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cagliari, li _____

IL SEGRETARIO
f.to: Patrizia Mattioni

Si certifica che:

copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Consorzio dal 24 APR. 2018
per 15 gg. consecutivi,
e che la stessa

è stata trasmessa all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma A.P. della Regione Autonoma della Sardegna - Servizio Programmazione e Governance dello Sviluppo Rurale in data 24 APR. 2018
con nota n° 1554

non è stata trasmessa all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma A.P. della R.A.S. in quanto atto non soggetto a controllo preventivo ai sensi della L.R. 23.05.2008 n. 6 art. 40.

Cagliari, li 24 APR. 2018

IL SEGRETARIO
f.to: Patrizia Mattioni

Si certifica che _____ sono state presentate opposizioni entro i 30 giorni successivi al primo di pubblicazione.

Cagliari, li _____

IL SEGRETARIO
f.to: Patrizia Mattioni

Visto dell'Organo di Controllo:

DIVENUTA ESECUTIVA per
decorrenza di termini.
Cagliari 28 MAG. 2018

*Allegato alla
Deliberazione Commissariale
n° 028 in data 23.04.2018*

**CONSORZIO DI BONIFICA
DELLA SARDEGNA MERIDIONALE
C A G L I A R I**

Modifica del Regolamento di Economato.

*LA PRESENTE COPIA E' COMPOSTA DA N° 05 FOGLI ED E' CONFORME
ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO QUESTO UFFICIO*

IL FUNZIONARIO
(Stefania Costa)





REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI ECONOMATO

INDICE

Art. 1 – Generalità

Art. 2 – Attribuzioni ed indennità

Art. 3 – Fondo economale

Art. 4 – Pagamento di spese

Art. 5 – Modalità dei pagamenti e registrazioni

Art. 6 – Contabilità di cassa

Art. 7 – Rendiconto dell'anticipazione ordinaria

Art. 8 – Disposizioni finali

Art. 1 - Generalità

1. Il presente regolamento disciplina le funzioni del Servizio Economato e le relative modalità di svolgimento in conformità alle disposizioni di cui all'art. 38 dello Statuto Consortile, approvato con Deliberazione n. 39 del 07.12.2017.
2. Il Servizio Economato provvede al pagamento delle spese indicate nel presente regolamento.
3. Il Servizio Economato viene svolto sotto la diretta responsabilità del Dirigente dell'Area "*Affari Generali e Programmazione Finanziaria*" nel quale è inserito.

Art. 2 – Attribuzioni ed indennità

1. L'incarico di Economo viene attribuito ad un dipendente di ruolo con apposito atto, nelle modalità previste dall'art. 38 dello Statuto Consortile. L'Economo è il responsabile delle funzioni attribuite al Servizio Economato, del buon andamento, della regolarità e dell'efficienza della struttura operativa alla quale è preposto. Assicura la rigorosa osservanza delle norme del presente regolamento e di quelle stabilite da leggi vigenti in materia. Ha la responsabilità del servizio di cassa economale e dei valori allo stesso posti in carico, fino al loro scarico ai sensi di legge.
2. All'Economo è attribuita, per i rischi del servizio di cassa, l'indennità per il maneggio di valori, determinata nella misura di € 50,00 mensili e maggiorata di un importo pari al 10% dei minimi tabellari previsti contrattualmente per il profilo professionale di appartenenza.
3. L'Economo ha funzione di agente contabile per i servizi di cassa economale previsti dal presente regolamento.
4. E' escluso che l'economo debba prestare idonea cauzione a garanzia del servizio affidatogli.

Art. 3 – Fondo Economale

1. Per svolgere l'ordinario Servizio Economale il Dirigente dell'Area degli Affari Generali e della Programmazione Finanziaria con propria determinazione dispone a favore dell'Economo, all'inizio dell'anno, una anticipazione dell'ammontare massimo pari ad € 20.000,00 per l'anno di riferimento.
2. Detta anticipazione sarà effettuata con attribuzione a specifico stanziamento a partite di giro del bilancio consortile.
3. Il fondo si estingue nell'anno per l'intero importo a seguito di restituzione dell'anticipazione ricevuta mediante versamento in tesoreria.
4. L'Economo è responsabile delle somme a lui assegnate fino a quando non abbia ottenuto il scarico del rendiconto di cui al successivo art. 7 e non può fare delle stesse un uso diverso da quello per le quali vennero concesse.

Art. 4 - Pagamento di spese

1. Prima di procedere all'ordinazione della spesa l'Economo dovrà accertare che la stessa trovi capienza nelle anticipazioni ricevute.
2. L'Economo, entro i limiti massimi dell'anticipazione economale e ad integrazione di quanto previsto dall'art. 38, co. 2, del vigente Statuto consortile, provvede al pagamento, per un importo massimo unitario di € 1.000,00 oltre IVA, delle:
 - spese minute d'ufficio;
 - spese imprevedibili e non programmabili;
 - spese indifferibili (a pena danni);
 - spese necessarie per il funzionamento degli uffici;

- spese per forniture non continuative così suddivise per materia:
 - spese per posta, telegrafo, carte e valori bollati, imposte e tasse a carico del Consorzio nonché spese per ritiro ed inoltro di pacchi o plichi;
 - spedizioni ferroviarie o postali con contrassegno, trasporto di materiali, prestazioni occasionali di facchinaggio, pulizia e simili, piccole riparazioni e manutenzioni, utenze elettriche, telefoniche e di acquedotto;
 - canoni radiofonici, televisivi e telematici;
 - pedaggi autostradali e spese per parcheggi;
 - spese per l'abbonamento e l'acquisto di pubblicazioni ufficiali, di giornali, di libri e pubblicazioni di carattere giuridico, tecnico e amministrativo;
 - tassa di circolazione veicoli e costi di revisione;
 - riproduzione di atti e documenti, copie eliografiche e fotocopie;
 - spese per la pubblicazione obbligatoria di avvisi dell'ente;
 - spese per la stipulazione, registrazione, trascrizione, visure catastali, relative a contratti;
 - spese per onoranze e funzioni di rappresentanza non differibili;
 - ogni altra spesa minuta ed urgente necessaria a far fronte con immediatezza alle esigenze di funzionamento degli uffici (l'urgenza deve essere attestata dal dirigente competente per la spesa).

Il limite di € 1.000,00 oltre ad IVA non può essere eluso mediante il frazionamento di lavori o fornitura di natura omogenea.

Ai sensi dell'art. 3, co. 3, della legge n. 136/2010, alle spese effettuate con il fondo economale non si applicano le norme previste in tema di tracciabilità dei pagamenti. Entro i limiti previsti dal presente comma, le spese effettuate con l'utilizzo del fondo economale si intendono di *'modico valore'* e le stesse, come previsto nel § 3.3.4 delle Linee Guida n. 4 *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dall'Autorità Anticorruzione (ANAC) nella Deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, verranno effettuate con affidamento diretto, senza ricorso al mercato elettronico.

3. L'Economo provvede al pagamento delle spese sulla base dei documenti rappresentativi dei beni e servizi acquisiti dal Consorzio, previa verifica della regolarità contabile e fiscale dei medesimi.

4. Ciascun ordinativo di pagamento indica l'oggetto e la motivazione della spesa, il creditore, la somma dovuta, il capitolo di bilancio, ed è corredato dai documenti giustificativi.

5. L'Economo è personalmente responsabile della regolarità dei pagamenti. E' tenuto a rifiutare il pagamento di spese per le quali siano esauriti i fondi di assegnazione.

6. L'Economo non può fare delle somme ricevute un uso diverso da quello per cui sono state anticipate.

Art. 5 – Modalità dei Pagamenti e registrazioni

1. Previa assunzione dell'impegno di spesa da imputarsi ai corrispondenti capitoli di bilancio, l'economo provvede ai pagamenti in contanti.

Art. 6 - Contabilità di cassa

1. L'economo ha l'obbligo di tenere, anche con sistemi informatizzati, i seguenti documenti contabili:

- giornali di cassa dei pagamenti per le annotazioni cronologiche delle operazioni con la quadratura contabile e la determinazione del fondo di cassa alla fine di ogni giornata;
- bollettario dei buoni di pagamento.

Art. 7 - Rendiconto dell'anticipazione ordinaria

1. Alla fine di ogni trimestre l'Economo deve presentare il rendiconto delle spese effettuate distinte per capitoli di bilancio e con allegata la documentazione giustificativa al fine di ottenere il rimborso. Il termine per la resa del conto trimestrale è la fine del mese successivo al trimestre di riferimento.
2. Il Direttore dell'Area Affari Generali e Programmazione Finanziaria, con propria determinazione e previa verifica della regolarità contabile del rendiconto e della completezza della documentazione, ordina l'emissione dei mandati di pagamento per il rimborso a favore dell'economo delle somme pagate, con imputazione ai relativi capitoli di bilancio.
3. Al termine dell'anno, con procedura di rendicontazione contabile l'Economo chiude l'esercizio comunicando al Responsabile del Settore "*Gestione Finanziaria ed Economica*" le economie verificatesi sui vari capitoli di bilancio ricompresi nell'anticipazione ordinaria.
4. Nel caso di mutamento definitivo della persona dell'economo, si provvederà ad una verifica straordinaria di cassa alla presenza del precedente economo, del nuovo economo e del responsabile del Settore. Dell'operazione dovrà redigersi apposito verbale.
5. In caso di assenza temporanea dell'economo, le funzioni saranno svolte dal suo sostituto.
6. Entro il termine di due mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario, ovvero entro la cessazione del proprio incarico, l'Economo rende all'Ente il conto della propria gestione.

Art. 8 – Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento si applicheranno le norme contenute nello Statuto.
2. Dall'entrata in vigore del presente regolamento, si intendono annullate tutte le disposizioni precedentemente adottate dall'Ente nelle materie dallo stesso disciplinate.